



## **STRUTTURA COMPLESSA AVVOCATURA**

### **DELIBERAZIONE**

OGGETTO: adozione del *“Regolamento della S.C. Avvocatura per l’affidamento a professionisti esterni di incarichi per la rappresentanza e difesa in giudizio”*.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Su conforme proposta del Direttore del Struttura Complessa Avvocatura;

Premesso che:

con deliberazione del 29/03/2017 n.152 la A.S.L. 3 manifestava il proprio interesse alla formazione di un elenco di avvocati al quale eventualmente attingere per l’affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della stessa A.S.L. 3, non seguiti dalla S.C. Avvocatura, e dei propri dipendenti ed ex dipendenti;

con deliberazione del 26/07/2017 n.349 avente ad oggetto *“Approvazione elenco avvocati a cui attingere per l’affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della A.S.L. 3 e dei propri dipendenti ed ex dipendenti ex art. 25 del CCNL Dirigenza Sanitaria del 08/06/2000 e art. 26 del CCNL del 20/09/2001”*, venivano approvati gli elenchi, distinti per ognuno dei rami di attività previsti dall’avviso, degli avvocati a cui attingere per l’affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della A.S.L. 3 e dei propri dipendenti ed ex dipendenti poi integrata con deliberazione n. 414 del 29/08/2017;

con la Linea Guida n. 12 Del. 907 del 24/10/2018, l’ANAC forniva agli Enti nuove indicazioni per la costituzione degli elenchi di legali di cui trattasi;

con deliberazione del 20/03/2019 n.146 ad oggetto: *“Emissione di avviso pubblico per l’aggiornamento dell’elenco avvocati a cui attingere per l’affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della A.S.L. n. 3 e propri dipendenti ed ex dipendenti”* la A.S.L. 3 manifestava il proprio interesse a procedere all’aggiornamento dell’elenco di avvocati, precisando che si trattava di un Elenco *“aperto”*;

con deliberazione del 19/06/2019 n.289 ad oggetto: *“Approvazione elenchi avvocati aggiornati, suddivisi per materia, a cui attingere per l’affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della A.S.L. 3 e dei propri dipendenti ed ex dipendenti ex art. 25 del CCNL Dirigenza Sanitaria del 08/06/2000 e art. 26 del CCNL del 20/09/2001”*, sono stati approvati gli elenchi di avvocati suddivisi per materie, ai quali attingere per il conferimento di incarichi di difesa in giudizio di questa Azienda;

Dato atto che nell’Avviso Pubblico- di cui alla citata deliberazione del 20/03/2019 n.146- all’art. 4 *“Affidamento degli incarichi agli iscritti in Elenco”* vengono indicati- fra l’altro- i criteri con i quali avverrà la selezione degli avvocati presenti negli elenchi qualora si renda necessario conferire un incarico di difesa in giudizio che si ritiene opportuno richiamare *per relationem*;

Ritenuto opportuno, anche sulla base delle indicazioni esplicitate dal Mef nella relazione di verifica, procedere all’adozione di un Regolamento specifico ove siano stabiliti i criteri di scelta dei legali esterni nell’ambito degli elenchi predisposti, i criteri di quantificazione dei compensi spettanti e la procedura di pagamento dei compensi legali;

Ritenuto, pertanto, opportuno- al fine di formalizzare la procedura in argomento- adottare il *“Regolamento della S.C. Avvocatura per l’affidamento a professionisti esterni di incarichi per la rappresentanza e difesa in giudizio”* allegato A alla presente deliberazione;

Dato atto che trattasi di atto di ordinaria amministrazione, per assicurare la continuità delle funzioni svolte dall’Azienda;

Visto il D.Lgs 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n°10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni.

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l’ambito di competenza;

### DELIBERA

1. di adottare il *“Regolamento della S.C. Avvocatura per l’affidamento a professionisti esterni di incarichi per la rappresentanza e difesa in giudizio”*, allegato A) alla presente deliberazione;
2. di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere per l’Azienda;
3. di dare atto che l’originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell’Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della A.S.L.3;
4. di dare atto che la presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e dall’allegato A di n.5 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Avv Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO  
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE  
S.C. AVVOCATURA  
(Avv. Rosa PLACIDO)

Visto  
per la verifica della regolarità contabile

IL DIRETTORE  
S.C. BILANCIO E CONTABILITA’  
(Dott. Stefano GREGO)



## Allegato A

### ***Regolamento della S.C. Avvocatura per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per la rappresentanza e difesa in giudizio***

#### **ARTICOLO 1**

##### **Finalità e ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina il conferimento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio da parte dell'Azienda Sanitaria Locale 3, in conformità all'Atto Aziendale ed ai principi di trasparenza, concorrenza, economicità ed efficienza a cui deve ispirarsi l'azione della Pubblica Amministrazione.

Il presente regolamento trova applicazione relativamente agli incarichi di patrocinio legale conferiti ad avvocati del libero foro per la difesa e rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale 3 nelle controversie in materia penale, civile (esclusa la responsabilità professionale sanitaria ex L.R. 28/2011), amministrativa, lavoro, tributario.

Il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa ad un legale esterno è sottoposto all'osservanza, da parte dello stesso, dei principi contenuti nel Codice Deontologico Forense (approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 31 gennaio 2014 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014).

#### **ARTICOLO 2**

##### **Disciplina della materia-Principi**

Ai fini della difesa tecnica, l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 si avvale in via prioritaria dei propri dipendenti assegnati alla S.C. Avvocatura abilitati alla professione di avvocato ed iscritti nell'apposito elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati.

La rappresentanza in giudizio, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Azienda possono essere attribuite con deliberazione dal Direttore Generale ad uno o più legali esterni appartenenti al libero foro, specialisti nel settore, nei seguenti casi:

- controversie di particolare complessità o su questioni giuridiche di particolare specificità o che richiedono competenza settoriale;
- eccessivo carico di lavoro ovvero particolari e contingenti situazioni di carenza di personale dalla S.C. Avvocatura;
- incompatibilità o situazioni in cui si manifesti l'inopportunità nella difesa da parte degli avvocati dell'Azienda;
- incarichi per continuità defensionale.

#### **ARTICOLO 3**

##### **Modalità di conferimento incarichi**

L'incarico esterno di difesa tecnica è un mandato conferito al professionista dal Direttore Generale.

L'affidamento di incarichi professionali a legali esterni costituisce, un contratto di patrocinio legale riconducibile all'ambito del contratto d'opera intellettuale regolato dall'art. 2230 del codice civile.

L'incarico esterno di patrocinio legale è conferito con deliberazione del Direttore Generale, su proposta del Direttore della S.C. Avvocatura, attingendo il nominativo dagli Elenchi approvati con deliberazione del 19/06/2019 n.289 e s.m.i. e

specificatamente: diritto penale, diritto civile (esclusa la responsabilità professionale sanitaria ex L.R. 28/2011), diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto tributario, previa verifica della relativa copertura finanziaria.

La scelta del professionista dovrà essere operata osservando i criteri già previsti dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico di cui alla deliberazione del 20/03/2019 n.146 ad oggetto "*Emissione di avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco avvocati a cui attingere per l'affidamento di incarichi per la difesa in giudizio della A.S.L. n. 3 e propri dipendenti ed ex dipendenti*", i quali vengono richiamati al successivo art.4 del presente Regolamento.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Scelta del professionista**

La scelta del professionista, al fine di attuare l'equa ripartizione degli incarichi, viene operata sulla base di criteri non discriminatori che tengano conto dell'esperienza e della competenza tecnica nella materia oggetto del contenzioso o sul merito della questione, rilevante per la soluzione dello stesso, della pregressa proficua collaborazione con l'A.S.L. n.3 in relazione alla medesima questione, della presenza di pregresso contenzioso nella materia conclusosi positivamente, della continuità defensionale e consequenzialità o complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia, anche in relazione alla positiva conclusione degli stessi.

L'Azienda si riserva la facoltà, in via eccezionale, di affidare incarichi a legali non iscritti nell'elenco, avuto riguardo alla natura della causa.

Per gli incarichi di minore rilevanza (es. seriali o di importo contenuto) A.S.L. n.3 si riserva la facoltà di utilizzare anche il criterio della rotazione.

I medesimi criteri vengono applicati al conferimento di incarichi di consulenza legale del successivo art. 5.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Incarichi di consulenza legale**

Con deliberazione dal Direttore Generale, su proposta del Direttore della S.C. Avvocatura, possono essere conferiti ad uno o più legali esterni appartenenti al libero foro, inseriti negli Elenchi approvati con deliberazione del 19/06/2019 n.289 e s.m.i. (esclusa la responsabilità professionale sanitaria ex L.R. 28/2011), incarichi di assistenza o consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giudiziale, anche solo eventuale, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di una vertenza.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Obblighi del professionista**

Il legale incaricato si impegna a tenere costantemente aggiornata la A.S.L. n.3 sull'andamento del procedimento, fornendo in formato cartaceo e/o elettronico copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferitogli, oltre a rendere, su richiesta dell'A.S.L. n.3, una relazione riepilogativa sullo stato dell'incarico conferito, con indicazione, ove possibile, di eventuali previsioni in ordine all'esito finale della controversia, specifici pareri in merito ad eventuali proposte transattive e/o di conciliazione, anche per quanto attiene gli aspetti economici ed in merito all'eventuale impugnazione.

Il legale incaricato si impegna altresì a collaborare con i legali interni dell'A.S.L. n.3, anche in caso di conferimenti di mandati congiunti e/o disgiunti con gli stessi.

## **ARTICOLO 7**

### **Onorari riconosciuti al professionista**

Per gli onorari riconosciuti al professionista si fa riferimento al quanto previsto dal Protocollo Compensi Legali, approvato con deliberazione del 20/03/2019 n.146, di seguito integralmente riportato:

#### **“Premessa – Finalità - disciplina**

*Il presente Protocollo disciplina i criteri di massima per la predisposizione di preventivi di parcelle e fatture definitive elettroniche da parte dei legali incaricati della rappresentanza, assistenza e difesa legale dell’A.S.L. n. 3 con riferimento al vigente D.M. n. 55/2014 e s.m.i., da valersi per ogni tipologia di giudizio disciplinata da detta normativa, come modificato dal presente Protocollo. Si fa riserva di adeguare il presente Protocollo alle modifiche e/o integrazioni successivamente emanate dalla Regione Liguria e/o secondo le valutazioni dell’Azienda ritenute opportune, previa adozione di specifico provvedimento.*

*I seguenti criteri si applicano ai preventivi ed alle liquidazioni successive alla data di approvazione del presente Protocollo, giusta deliberazione n. 152 del 29/03/2017 e s.m.i.*

#### **Art. 1) Preventivi di parcelle e fatture definitive elettroniche – valore della controversia**

*Il preventivo di parcella del legale, contenuto nella scrittura privata, deve essere redatto in base al valore della controversia indicato nell’atto giudiziario.*

*La fattura definitiva elettronica deve invece essere emessa in base al decisum in caso di condanna dell’Asl.*

*In caso di sentenza vittoriosa la parcella definitiva è emessa in base al disputatum (valore della domanda dichiarato nell’atto giudiziario). In caso di sentenza vittoriosa (rigetto integrale o sostanziale della domanda di controparte) la parcella definitiva è emessa in base al disputatum (valore della domanda dichiarato nell’atto giudiziario). Tuttavia, qualora le richieste di parte attrice siano palesemente discordi rispetto all’effettivo importo in discussione, valutato secondo le tabelle giurisprudenziali, si fa riferimento al decisum o all’accordo transattivo.*

#### **Art. 2) Spese (rimborso forfettario)**

*Oltre al compenso, in relazione alle singole prestazioni all’avvocato, è dovuta una somma di rimborso per spese forfettarie in misura pari al 15% del compenso totale per la prestazione.*

#### **Art. 3) Compensi per attività civile e tributaria**

*I compensi per le cause civili previsti dal D.M. n. 55/2014 e s.m.i., suddivisi per le quattro fasi, sono conteggiati applicando la riduzione del 50% per le fasi di studio, introduttiva e decisionale e del 70% per la fase istruttoria (come previsto dall’art. 4, comma 1 D.M. n. 55/2014 e s.m.i.).*

#### **Art. 4) Compensi per attività penale, lavoro ed amministrativa**

*I compensi per cause penali, lavoro ed amministrativo sono conteggiati applicando la riduzione del 50% per ogni fase di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i. (come previsto dall’art. 4, comma 1 D.M. n. 55/2014 e s.m.i.).*

#### **Art. 5) Conciliazione giudiziale o transazione della controversia**

*Nell’ipotesi di conciliazione giudiziale o transazione della controversia non è dovuto alcun compenso in aumento, fermo quanto maturato per l’attività precedentemente svolta.*

#### **Art. 6) Cause di valore indeterminabile**

*Qualora il valore effettivo della controversia non risulti determinabile la stessa si considera di valore indeterminabile. I compensi previsti per le quattro fasi sono suddivisi nelle seguenti tre fasce, in considerazione della complessità della controversia che il legale concorderà preventivamente con la S.C. Avvocatura o con la S.C. Affari Generali per i settori di rispettiva competenza all’atto dell’assunzione dell’incarico:*

*a) complessità bassa valore da € 26.000,00= ad € 52.000,00=;*

*b) complessità alta valore da € 52.000,01= ad € 260.000,00=;*

*c) complessità di particolare importanza da € 260.000,01= ad € 520.000,00.*

#### **Art. 6) Cause di valore indeterminabile**

*Qualora il valore effettivo della controversia non risulti determinabile la stessa si considera di valore indeterminabile. I compensi previsti per le quattro fasi sono suddivisi nelle seguenti tre fasce, in considerazione della complessità della controversia che il legale concorderà*

preventivamente con la S.C. Avvocatura o con la S.C. Affari Generali per i settori di rispettiva competenza all'atto dell'assunzione dell'incarico:

a) complessità bassa valore da € 26.000,00= ad € 52.000,00=;

b) complessità alta valore da € 52.000,01= ad € 260.000,00=;

c) complessità di particolare importanza da € 260.000,01= ad € 520.000,00.

#### **Art. 7) Cause di valore superiore ad € 520.000,00**

Per la liquidazione dei compensi per controversie di valore superiore ad € 520.000,00= si provvederà come segue:

-per controversie da € 520.000,01= ad € 1.000.000,00= fino al 10% in più dei parametri numerici previsti

per le controversie di valore fino ad € 520.000,00=;

-per controversie da € 1.000.000,01= ad € 2.000.000,00= fino al 10% in più dei parametri numerici previsti

per le controversie di valore fino ad € 1.000.000,00=;

-per controversie da € 2.000.000,01= ad € 4.000.000,00= fino al 10% in più dei parametri numerici previsti

per le controversie di valore fino ad € 2.000.000,00=;

-per controversie da € 4.000.000,01= ad € 8.000.000,00= fino al 10% in più dei parametri numerici previsti

per le controversie di valore fino ad € 4.000.000,00=;

-per controversie di valore superiore ad € 8.000.000,00= fino al 10% in più dei parametri numerici previsti

per le controversie di valore fino ad € 8.000.000,00=;

-tale ultimo criterio può essere utilizzato per ogni successivo raddoppio del valore della controversia.

#### **Art. 8) Giudizi non compiuti**

Se il processo non è portato a termine per qualsiasi causa o sopravvengono cause estintive, i compensi sono liquidati per l'attività effettivamente svolta.

#### **Art. 9) Assistenza di più soggetti nel medesimo procedimento**

Se il legale dell'A.S.L. n.3 assiste nel medesimo procedimento più soggetti aventi la medesima posizione processuale (es. A.S.L. e dipendente/i convenuto/i in giudizio), il compenso unico non può essere di regola aumentato. Solo nel caso vi siano differenti posizioni processuali (dichiarate e motivate dal legale) il compenso unico può essere di regola aumentato del 10% soltanto per la difesa del primo soggetto oltre la A.S.L. e del 5% per ogni ulteriore parte fino a 20 e nulla per il residuo.

#### **Art. 10) Difesa contro più parti nel medesimo procedimento**

Il criterio di cui all'art. 9) si applica anche quando l'avvocato assiste un solo soggetto contro più parti.

#### **Art. 11) Cause di particolare rilevanza**

Esclusivamente per le cause o attività processuali di particolare rilevanza potranno essere previsti aumenti, previa autorizzazione ad hoc dell'A.s.l. n.3.

#### **Art. 12) Domiciliatari**

La scelta di eventuali domiciliatari è rimessa al legale incaricato. Ai procuratori domiciliatari può essere riconosciuta la tariffa minima del 20% prevista dall'art.8 del D.M.n.55/2014 per ogni fase processuale (studio, introduttiva, istruttoria e decisionale), se effettivamente seguita.

#### **Art. 13) Procedure di mediazione**

L'eventuale partecipazione alla prima seduta di procedure di mediazione prevede la corresponsione di un compenso omnicomprensivo di €200,00.

Negli altri casi di partecipazione alla procedura mediatoria si applicano le tariffe previste dal D.M.n.55/2014, con la precisazione che, per la partecipazione all'intera procedura di mediazione, si applicherà la tariffa relativa alla sola fase di studio della controversia, onorario che, nell'eventualità di notifica di atto di citazione, non dovrà più formare oggetto di fatturazione da parte del legale designato dall'A.s.l.”.

## **ARTICOLO 8**

### **Liquidazione dei compensi**

Il legale incaricato si impegna a far pervenire la nota *pro forma* utile alla verifica della congruità e della corrispondenza con quanto concordato secondo i parametri previsti dall'art. 7 del presente Regolamento, prima dell'invio della fattura elettronica.

Entro dieci giorni dall'invio della nota pro forma, la S.C. Avvocatura effettuerà i controlli di cui sopra, predisporrà l'atto di liquidazione e lo invierà alla S.C. Bilancio e Contabilità per i provvedimenti di competenza.

A seguito di tale procedura il legale invierà fattura elettronica che verrà liquidata dalla S.C. Bilancio e Contabilità.

## **ARTICOLO 9**

### **Trattamento dei dati (Informativa Privacy)**

I dati acquisiti a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alle procedure indette ai sensi del presente regolamento saranno trattati secondo quanto previsto dal del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (in seguito Regolamento Europeo) e successive norme di armonizzazione (D.Lgs.n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018)

## **ARTICOLO 10**

### **Trasparenza e prevenzione della corruzione**

Nello svolgimento dell'eventuale incarico professionale il legale e l'A.S.L. n.3 sono soggetti alla normativa italiana ed in particolare alla L. 190/2012 ed al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ed alle Linee Guida ANAC n. 12 (Delibera ANAC n. 907 del 24/10/2018) e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la suddetta disciplina normativa e con il Codice di Comportamento nazionale e/o aziendale.

In tale ambito, in particolare, all'atto del conferimento dell'eventuale incarico professionale, il legale dovrà effettuare le dichiarazioni di cui all'art. 15 D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. sull'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e sull'eventuale svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione, o lo svolgimento di attività professionali, comunicando tempestivamente ogni eventuale successiva variazione della situazione dichiarata, anche ai fini della pubblicità sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e delle altre comunicazioni previste dalla normativa vigente in materia e dovrà dichiarare di aver preso piena cognizione del Codice di Comportamento nazionale ex DPR n. 62/2013 e di quello aziendale approvato con Del. n. 305 del 28/06/2018.